

VERBALE RETE G.A.S. LAZIO – 06/10/2012

Presenti: Marco Binotto G.a.s. Bibbì (BioBordoni), Paola e Erica G.a.s. Roma II, Carla G.a.s. Labaro/Felce e Mirtillo, Paolo G.a.s. Labaro/Felce e Mirtillo, Alessandro Brunetti Gasper, Dario Pulcini Gasper, Giuliana G.a.s. San Paolo, Giulio G.a.s. Città dell'Utopia San Paolo, Stefano e Lucia Mondì Possibili, Soana Gastura, Chiara Rivoluziomario, Giacomo g.a.s. Testaccio Meticcio.

PRESENTAZIONE DELLA SEDE

Ci troviamo al Centro culturale dell'associazione "Come Un Albero" (Via Alessandria); parla Stefano Connis, presidente di "Come un albero": ci racconta che l'associazione che si occupa di disabilità, è attiva dal 2004 (teatro e altre attività ricreative con disabili). Lo spazio c'è da 2 anni e lo aprono insieme ai ragazzi disabili. Il luogo è donato da un privato.

È sede di un G.a.s. (Mondi possibili) che stava a Via Nizza, nato in collaborazione con l'ass. Tavola Rotonda.

PRODUTTORI

AGRITURISMO FERRAMOSCA

Si presenta il produttore biologico attivo dal 2001, agriturismo Ferramosca (Alessandro Ferramosca).

Localizzazione: Turania (RI) - www.agriferramosca.com 0765/935032 – 335/5205087

Trasporti: con mezzo proprio (due van). Costo di 30 euro, integrabile nei prodotti. Consegna divisa per aderente da organizzare, ma possibile.

Ordine minimo: 120 euro.

Lavoro: a conduzione familiare.

Prodotti:

- orticoli invernale e estivo
- conserve
- polli: circa 800 (interruzione della certificazione bio sulla carne, mangimi esterni bio)
- uova solo per consumo interno (manca la fase di sterilizzazione necessaria per la vendita).

FATTORIA IL PAPAVERO (RESOCONTO RIUNIONE FINE MAGGIO 2012 ALLA C.A.E.)

Ne parla Paolo del G.a.s. Felce e Mirtillo.

Fattoria il Papavero (produttore bio)

Si riprende il filo dalla riunione di fine maggio con i produttori; l'azienda produce fragole e pesche. Il titolare è una famiglia (Angelo e Fiorella), lui è un ex-operaio, ex-sindacalista. I g.a.s. che già ordinavano l'anno passato (circa 15-20) con lui non erano preparati al momento della produzione pronta alla consegna. Angelo propone di produrre in funzione del quantitativo che la rete può assorbire. Va ragionato come impostare un eventuale rapporto di prefinanziamento. L'idea è invitarlo alla riunione di rete prossima.

Per la consegna il produttore sostiene della necessità di trovare chi consegna, anche mettendo a disposizione il mezzo.

La proposta di Marco è di, parlando con il produttore, creare un progetto con un impegno concreto e scritto tra rete e produttore.

Problematiche nella consegna (a volte prodotti non consegnati nel giorno stabilito) l'anno passato. A giustificazione c'è stata un'interruzione improvvisa nella produzione verso luglio 2012. Da tenere in considerazione le problematiche della consegna nell'accordo, organizzarla bene.

Carla (Felce e Mirtillo) propone di andare con un gruppo a iniziare a stilare una bozza di accordo

VERBALE RETE G.A.S. LAZIO – 06/10/2012

con il Papavero. Danno l'adesione al gruppo di lavoro sulla bozza Carla (Felce e Mirtillo), uno del Gasper (Alessandro e Ermanno), Chiara (Rivoluziomario).

PROGETTO FOTOVOLTAICO (RESOCONTO RIUNIONE FINE MAGGIO 2012 ALLA C.A.E.)

Progetto per l'acquisto collettivo, con i produttori che non hanno fotovoltaico, con la cooperativa Energetica. Ciò al fine di promuovere ad es. implementando il circuito chiuso di produzione dei mangimi nell'azienda. Chi se ne occupa? Paolo g.a.s. Felce e Mirtillo, Dario Pulcini Gasper

PROGETTO PARMIGIANO SOLIDALE PER AIUTO AI TERREMOTATI DELL'EMILIA
Non si è riusciti a sostenere (proposta fatta a luglio da Roberto e Chiara di Città dell'Utopia) l'acquisto. Da verificare se c'è ancora l'esigenza di sostenere produttori in difficoltà.

Carla (Felce e Mirtillo) fa notare che la modalità con cui è stato lanciato il progetto è stata confusa, sbrigativa, dettata più dall'urgenza che dal sostegno ai produttori (senza verificarne l'eticità della produzione, quindi non un progetto di economia solidale), criticità che hanno portato al fallimento del progetto. Inoltre ci sono già dei produttori affidabili da cui i g.a.s. acquistano.

Marco (G.a.s. Bibbi) pone come punto critico l'aver usato la logica dell'emergenza, con cui è facile perdere di vista il rapporto che si va costruendo con un produttore.

Paola G.a.s. Roma II concorda con Carla: ha risposto all'inizio della proposta, chiedendo di capire chi fossero i produttori che avremmo aiutato, conoscendoli in maniera più approfondita. Inoltre i produttori si sono organizzati rapidamente e hanno iniziato anche a non rispondere più ai g.a.s. che chiedevano informazioni. È fondamentale il controllo e il rapporto trasparente, anche nei casi dettati dall'emergenza. Comunque è impossibile (almeno per il proprio g.a.s.) gestire una situazione del genere in tempi così brevi.

Soana ha notato che anche organizzazioni ampie sono state bloccate dai produttori, perché si erano già organizzati. Bisogna usare la rete nazionale e i g.a.s. locali per avere informazioni immediate.

Paolo informa anche che il problema principale era smaltire il latte prodotto e non più lavorabile per via della devastazione degli impianti, piuttosto che le forme di formaggio.

DOMANDE SU COME RAPPORTRSI CON I PRODUTTORI

Chiara parla di come inserire i produttori nel proprio g.a.s.: è capitato di un produttore (anche intermediario con produttori di zona) che vende formaggi, carne, salumi.

Come regolarsi nel caso sostituzione di produttori da cui già si acquista?

Abbiamo dei criteri di scelta condivisi (anche chi non ha certificazione), schede produttori?

Produttore di capre che non riesce a smaltire il trasformato né a mantenere i capi (uno che hanno incontrato, non certificato, ne deve vendere/far adottare/macellare 500). Come comportarsi al riguardo?

Dario Gasper sostiene che tali risposte devono emergere proprio dalla Carta dei Principi. Nel Gasper difficilmente si sostengono produttori non conosciuti per motivi di emergenza. La scheda produttore attuale va ampliata e magari divisa per tipologia di prodotti. Il produttore che si sovrappone di un prodotto che già si ha, può essere comunicato ad altri g.a.s., che magari hanno la necessità di quel produttore, più del proprio gruppo.

Paola Gas Roma II dice che è importante conoscere i produttori come singoli gruppi, come punto qualificante del gruppo. Non si può inserire un produttore senza una relazione forte e per cambiarne uno che è di fiducia ci vogliono motivi seri e importanti.

Marco Gas Bibbi è completamente d'accordo con Paola. La risposta migliore è che ogni g.a.s. decide secondo propri criteri e approfondisce la conoscenza, ma non basta e a volte non è possibile fisicamente (un g.a.s. con 20 produttori): non riesce un singolo g.a.s. a visitare tutti i produttori.

VERBALE RETE G.A.S. LAZIO – 06/10/2012

Carla Felce e Mirtillo sostiene l'importanza di riuscire ad avere una certificazione comune del produttore come rete.

Paolo Felce e Mirtillo, concordando con Carla, propone di integrare nella carta dei principi l'inserimento della definizione di produttore ideale, intraprendere una strada che consenta di arrivare a questo, ad es. la certificazione partecipata.

Alessandro Gasper: stiamo revisionando come gruppo tutti produttori che abbiamo, cominciando con una presentazione con i nostri produttori presso la nostra sede, presentando una scheda specifica per ogni produttore/settore produttivo. Il primo sarà il 9 novembre sera (ore 19 circa) con il produttore Herba Sapiens, presso la sede del Gasper (Via Dei Bruzi 4/6, San Lorenzo). Stiamo per comprare un mulino per macinare il grano, proprio per migliorare ulteriormente la qualità e la condivisione. Se si allargano queste esperienze possono essere un buon punto di partenza per la certificazione partecipata. Tutti condividono la partecipazione all'iniziativa e la volontà di condividere/adottare le schede produttori così elaborate.

Giacomo G.a.s. Testaccio/Meticcio: noi come capiamo che un produttore non certificato è effettivamente di qualità? Dario Gasper: c'è il laboratorio della Camera di Commercio di Roma che con 70 euro verifica la presenza di 200 fitofarmaci (sperimentato dal Gasper sui prodotti ortofrutticoli con Di Silvio, produttore certificato che è risultato totalmente esente da fitofarmaci nei suoi prodotti).

Soana riunione AIAB/ICEA a Parma il 19 ottobre 2012 (se ne occupa Paola Donati tavolo R.e.s.) con Mance. Propone un incontro con Mance quando torna (22 o 23 ottobre).

Chiara Rivoluzionario: con Menicocci sono arrivati a ordini di 800/900 euro trimestrali e anche con Morani. Pagano con i C/C di persone del gruppo, ciò potrebbe creare problemi agli stessi che magari usano il c/c per lavoro. Quanti di voi si sono costituiti come associazioni? Marco G.a.s. Bibbi dice che il proprio g.a.s. si sta costituendo come associazione con C/C presso Banca Etica (c/c per g.a.s. formali e informali, può essere persona fisica che associazione registrata). L. 244/2008 articoli sui g.a.s. a livello fiscale.

Stefano g.a.s. Mondì Possibili: come sapete le condizioni di lavoro? Marco ad es. parla di Di Silvio che ha mostrato i cedolini dei lavoratori.

INCONTRO ASSICURAZIONE ETICA CAES

Ne parla Paolo Felce e Mirtillo (manderà i documenti in rete): hanno proposto un'assicurazione auto "Eticar" (tramite Assimoco, assicurazione movimento cooperativo) con un 25% di sconto sull'assicurazione Assimoco. È una sperimentazione per tre anni. Non è conveniente rispetto alle compagnie telefoniche, ma conveniente rispetto a quelle normali (e comunque viene garantita l'eticità nel lavoro). Il g.a.s./d.e.s. che fa la convenzione deve essere una persona giuridica e comunica i C.F. di chi vorrebbe provare un contratto. Una commissione di g.a.s. fa parte dell'accordo.

ARANCE

Cosa facciamo con l'ordine arance: Dario Gasper ribadisce la necessità fondamentale di un'informazione adeguata, visibile e aggiornata anche e soprattutto per i nuovi g.a.s. per tutti i produttori, Iemma compreso che attualmente non c'è; tale informazione deve essere inviata dai referenti di rete del produttore per poter essere diffusa a tutti. Il Gasper preferisce pagare direttamente a Iemma 2 euro in più a cassetta che a distributori intermediari di cui ancora non è chiara la necessità.

Soana non ha capito bene chi è il produttore (lamenta una carenza di informazioni) e come la rete si è posta al riguardo, se non tramite alcune mail girate da conoscenti. C'è anche il produttore Li Calzi che non è riuscito a distribuire a Roma l'anno passato.

VERBALE RETE G.A.S. LAZIO – 06/10/2012

Paola G.a.s. Roma II sostiene che la richiesta dei g.a.s. romani sia superiore a quella del solo Iemma, quindi ribadisce la necessità di coordinare gli ordini con i vari produttori.

Marco Bibbi conferma che possiamo assorbire come rete gli ordini di Iemma, D'Aloisio, Equosud, Roberto Li Calzi (Sbarcogas). Non c'è un coordinamento e se non lo creiamo questo provocherà i medesimi problemi dell'anno passato. Gli acquisti di rete da qui ad un anno non possono essere gestiti in modo da non rendere partecipe la rete. La rete deve mettere dei paletti precisi sui produttori (trasporto, trasparenza, etc.). Alcuni g.a.s. che acquistano da Iemma hanno una rete parallela, che non è più la rete g.a.s. Lazio.

Paolo Felce e Mirtillo ci comunica che la riunione sulle arance passata non ha portato ad un nulla di fatto. La comunicazione dei progetti della rete deve essere a tutta la rete e non solo a dei referenti dei singoli g.a.s..

Chiara dice che c'erano due referenti di rete: Daniele della Banda Gassotti per D'Aloisio, Federica di Cambiologica per Iemma, produttori complementari perché con produzioni e consegne successive uno all'altro. Il problema sostiene essere stata (nella riunione) l'introduzione di Equosud, un terzo interlocutore, senza preservare gli altri due. Inoltre alla riunione si sono posti Federica e Daniele in maniera concorrenziale e non come coordinatori di rete.

Sul sito lamenta che non c'è nessuna informazione sul progetto Iemma e sugli altri.

COMUNICAZIONE DELLA RETE

Proposta (se ne occupa Dario Gasper) prima pagina sito con bontoni per le aree principali. Inviata come demo sia su mails del sito che su lista.

Incontro 16 ottobre 2012 la crisi e le reti solidali, dalle 14.30 alle 20, Via dei Taurini 19 (CNR). Organizzato da CNR e Solidarius Italia.

Creazione di una pagina eventi (calendario con Google Calendar o meglio altro non proprietario).

Incontri di formazione sul mezzo informatico.

Si stabilisce di creare una pagina ad hoc per i produttori da cui acquistano i g.a.s. della Rete.

ASSEMBLEA DEL FURLO VENEZIA G.A.S./D.E.S. : PROSPETTIVE

Convegno organizzato ogni anno dalla Rete Nazionale dei g.a.s..

È durata 3 giorni.

Ne parla Paolo Felce e Mirtillo: lo scopo del convegno è costuire un percorso e prospettive condivisi tra g.a.s. a livello nazionale. L'anno passato all'Aquila si parlava di leggi, nuova agricoltura, nuova economia, etc. (4 gruppi di lavoro).

Questo anno si sono organizzati vari gruppi di lavoro, anche se non tutti i partecipanti avevano preso parte ai lavori del precedente convegno e quindi non in tutti i gruppi si è continuato il percorso.

Si è parlato di Coenergia, una struttura della Rete Nazionale per trovare un fornitore di energia elettrica da fonti rinnovabili (è già possibile effettuare contratti). Accordo con azienda Trenta, usufruibile da subito (sito: <http://www.co-energia.org>). Prezzo di riferimento di Maggior Tutela (è il prezzo bloccato sotto i prezzi di mercato).

L'accordo prevede:

- la fornitura di energia 100% certificata rinnovabile (idroelettrica) tramite certificazione che ne garantisce la provenienza dal territorio italiano;
- uno sconto, sulla sola componente energia (PE) del prezzo di riferimento di Maggior Tutela, da concordare tra CO-Energia e Trenta (quest'anno 9% o 12% per le offerte di tipo Web);
- la possibilità di effettuare delle visite guidate agli impianti di produzione
- l'istituzione del fondo di "**Solidarietà e futuro**" per progetti di economia solidale promossi dai

VERBALE RETE G.A.S. LAZIO – 06/10/2012

cittadini, alimentato attraverso una maggiorazione della componente (PE) della tariffa energia applicata (a carico del cliente) del 2% (bloccato per il 2012 a 0,15 eurocent/kWh) per ogni kilowattora consumato, ovvero circa 4 euro su un consumo annuo di 2.700 kWh (consumo medio di riferimento dell'Autorità).

- La stessa quota sarà versata sullo stesso fondo da parte di Trenta.

Organizzare un incontro con Co-Energia da solo o insieme a Banca Etica e CAES. Chi si occupa di mandare un messaggio ai vari g.a.s. per capire l'interesse (quanti parteciperanno di ogni gruppo, quali g.a.s. possono organizzare)? Si propone Giulio di g.a.s. Città dell'Utopia, con un feedback per i primi di Dicembre.

Si è parlato della filiera costruita da D.e.s. Brianza (Spiga e Madia) al parco nord di Milano per il pane.

CARTA DEI PRINCIPI e REGOLAMENTO RETE (COME DA GASSEMBLEA 2012)

Scelta dei produttori e criteri; certificazione partecipata.

Colegamento tra reti regionali e con la rete nazionale.

Carta dell'intergas di Milano come proposta di bozza, messa sul sito, con commenti sul sito.

Condividere sul sito i vari documenti.

PROPOSTE PER O.D.G. PROSSIMA RIUNIONE DEL 19 GENNAIO 2013

- Inserire uno spazio domande, utile soprattutto per i nuovi gruppi.

- Comunicazione della Rete: ottimizzazione.

- Carta dei principi – tenere a mente le riflessioni sulla distribuzione nei produttori della Rete (principi etici dei distributori di altri produttori). Scheda produttori come elaborata agli incontri con i produttori del Gasper.

- Presentazione della bozza di progetto con Il Papavero.

- Situazione evento di presentazione servizi (CAES - Banca Etica - Co-energia)

- Organizzazione progetto arance (valutazione)